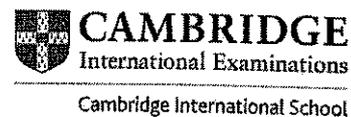


LICEO CLASSICO E MUSICALE "DOMENICO CIRILLO"



Classico
Classico Internazionale Cambridge
Classico della Comunicazione
Musicale



LICEO CLASSICO MUSICALE STATALE "DOMENICO CIRILLO"
Prot. 0004210 del 15/05/2019
04 (Entrata)

Documento Finale del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sezione D indirizzo classico

anno scolastico 2018/2019

DOCUMENTO FINALE: Indice Generale

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione situazione della classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

3.2 Continuità dei docenti

3.3 Composizione e storia della classe

3.4 Elenco della classe

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

5. Indicazioni generali dell'attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

6. Attività e progetti (*indicare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi – spazi – metodologie – numero dei partecipanti – obiettivi raggiunti*)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio

6.3 Attività e progetti attinenti al Percorso "Cittadinanza e Costituzione"

6.4 Percorsi interdisciplinari

6.5 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

7. Valutazione degli apprendimenti

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

7.3 Griglie di valutazione delle prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il Consiglio di Classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

7.4 Griglie di valutazione del colloquio orale per le discipline oggetto d'Esame

7.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.

7.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato (*es. simulazioni colloquio*)

ESAMI DI STATO - DOCUMENTO FINALE

(Art. 5 Co. 2 del D.P.R. n° 323/1998)

Il Consiglio di Classe

- visto il Quadro Normativo;
- visti i Piani di Lavoro formulati per l'anno scolastico in corso dai docenti membri del Consiglio per le singole discipline previste dal piano di studi;
- viste le attività didattico - educative curricolari ed extracurricolari svolte dalla classe nell'anno scolastico corrente;
- tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun studente

delibera

in data 9 maggio 2019 di redigere il Documento Finale relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5^a Indirizzo classico nell'anno scolastico 2018/2019 che qui di seguito si trascrive.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Fin dalla sua fondazione, il nostro istituto ha rappresentato un punto di riferimento culturale per il contesto in cui opera, caratterizzandosi come la risposta ai bisogni educativi della futura classe dirigente. Nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità del territorio e della visione della cultura classica come base fondamentale dei saperi contemporanei, il liceo "Cirillo" ha istituito il percorso del Liceo Musicale nell'anno scolastico 2013/14 e, in seguito, a partire dall'anno scolastico 2017/18 tre nuovi percorsi tesi ad integrare il tradizionale impianto umanistico-letterario:

- il Liceo Classico Cambridge Assessment International, che prevede una didattica innovativa studiata dalla University of Cambridge e il bilinguismo per alcune discipline;
- il Liceo Classico delle Comunicazioni, che introduce allo studio dei principali linguaggi non verbali e multimediali con particolare attenzione alle tecnologie comunicative;
- il Liceo Classico a indirizzo biomedico, che prevede la curvatura biomedica per le attività di alternanza scuola/lavoro e l'acquisizione di competenze in ambito medico con particolare attenzione alla dimensione sperimentale dell'apprendimento.

L'istituto opera su un contesto territoriale sicuramente difficile per le note problematiche e complessità che lo caratterizzano; il tasso di disoccupazione si attesta intorno al 20% circa, mentre il tasso di incidenza della presenza straniera sul totale dei residenti presenta un valore percentuale pari al 3% circa (inferiore, quindi, al dato nazionale che è il 7%). Al contempo però, nell'agro aversano esistono diverse realtà culturali e sportive, frutto soprattutto dell'associazionismo fra privati che, se inserite in un coerente sistema, costituiscono una preziosa risorsa in una rete formativa. Il territorio ha bisogno di scuole che fungano da centri di raccordo degli spunti formativi offerti da un territorio che non ne è particolarmente ricco; il Liceo "D. Cirillo" opera da anni in tal senso ed ha sviluppato una rete di attività educative che estendono e diversificano il tempo di permanenza a scuola, nell'ambito delle attività del Piano Operativo Nazionale, dell'alternanza scuola/lavoro o di altri progetti educativi. Sono valorizzate le esperienze di collaborazione con associazioni culturali che si occupano di lettura, cinema e teatro o cultura giuridica. La scuola stabilisce quindi una fitta rete di contatti formativi con agenzie formali ed informali, sia pure in una situazione di carenza di *governance* da parte degli enti locali.

Il Liceo Musicale si è reso da subito nucleo agglomerante di importantissime esperienze artistico-culturali anche oltre i confini della provincia: gli alunni del musicale sono impegnati in attività di orientamento in entrata e uscita presso le scuole medie inferiori e i Conservatori della Regione Campania e gli eventi ed i concerti promossi dall'istituto rappresentano un "fiore all'occhiello" artistico per la città normanna. In tal senso l'indirizzo musicale ha ulteriormente rafforzato il legame col territorio: Aversa è città della musica con antiche e importanti tradizioni, e la valorizzazione di tale vocazione in un contesto scolastico dall'elevato valore storico ha rappresentato un punto saliente di un processo naturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il nostro Istituto ha come suo fine fondamentale e prioritario la formazione della persona, dell'individuo inteso come cittadino consapevole. La nostra scuola punta, pertanto, non soltanto ai contenuti, ma soprattutto a formare la capacità di pensare, vale a dire a formare individui autonomi e criticamente orientati, capaci di progettare autonomamente e consapevolmente il proprio futuro. Pensare non è ragionare, non è calcolare. Pensare è quell'abitudine a sottoporre ad analisi critica tutto quanto accade. L'attività del pensare, inteso come capacità critica di valutare, soppesare, discernere, promuovendo consapevolezza, favorisce la costruzione di relazioni interpersonali e aggregazione civile positivamente fondate.

Va affermato con forza, a nostro avviso, lo stretto legame che c'è tra formazione da un lato e costruzione di una cittadinanza attiva dall'altro. Va in altri termini recuperata l'idea che l'educazione ha il compito fondamentale di formare il cittadino consapevole; va recuperata quella unità profonda e sostanziale tra *paideia* e *politeia* cara alla *polis* greca. Per realizzare al meglio la formazione dei giovani, per favorire in loro la vocazione a pensare, a riflettere criticamente, a dialogare, a confrontarsi con la realtà che li circonda, per destarne la curiosità intellettuale, il gusto alla ricerca, l'impegno attivo nella costruzione della *polis*, la nostra scuola si costituisce al suo interno come luogo dove è garantito a ogni persona il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero, di manifestare e di far circolare le proprie idee, di esprimere tanto il proprio consenso quanto il proprio dissenso per le idee degli altri, senza alcuna forma di censura e di intolleranza, senza alcuna preventiva approvazione da parte di alcuna autorità, nella convinzione che, nel campo della cultura, delle opinioni e delle idee, debbano valere i principi della responsabilità individuale, dell'onestà intellettuale, della pluriversatilità dei punti di vista, del rispetto delle persone e della loro diversità, della libera espressione della creatività intellettuale in tutte le sue forme.

Proprio perché chiamato a coltivare i grandi valori della cultura classica, a promuovere l'amore per lo studio, per l'arte e per la scienza, a educare i giovani alla cittadinanza attiva, a onorare le conquiste di civiltà del genere umano, il nostro liceo si fa promotore della ricerca intellettuale, del dibattito democratico, del coraggio civile, della resistenza a ogni forma di omologazione, di totalitarismo, di violenza, di ingiustizia e di discriminazione.

A fronte delle molteplici questioni cruciali che, a livello globale e locale, coinvolgono la società del nostro tempo, il Liceo Domenico Cirillo s'impegna a educare i giovani non solo alla conoscenza, ma anche alla comprensione critica e alla costruzione attiva del proprio mondo.

GLI STUDENTI DEL LICEO CLASSICO, A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDIO, OLTRE A RAGGIUNGERE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI, DOVRANNO:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche

(morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper stabilire nessi di continuità e implicazione reciproca tra pensiero scientifico e pensiero umanistico.

2.2 Quadro orario settimanale

Discipline	Ore di lezione settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

3.DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Il gruppo-classe si è subito confermato abbastanza attento, vivace, partecipativo. Alcuni allievi hanno confermato la propria motivazione e disponibilità a collaborare con i docenti nel processo di insegnamento-apprendimento; altri hanno fatto registrare un sensibile miglioramento rispetto al precedente anno scolastico; un altro gruppo, invece ha mostrato un atteggiamento più passivo, tale da richiedere maggiore attenzione e sollecitazione. In ogni caso il comportamento è stato sempre e per tutti rispettoso dei docenti e dell'istituzione scolastica.

il livello partenza cognitivo-espressivo dei discenti si è rivelato, generalmente, medio-alto tale da permettere la costruzione delle strutture dei saperi specifici.

Gli interventi didattico-educativi, tesi al raggiungimento dei nuovi obiettivi, sono stati calibrati sui ritmi di apprendimento dei discenti attraverso la diversificazione degli stili di insegnamento, così come la programmazione delle attività nel rispetto del suo carattere di flessibilità, ha subito delle variazioni e modifiche nel corso dell'anno scolastico.

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME e NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Belardo Anna S.	Docente	Italiano
Misso Maria Rosaria	Docente	Latino e Greco
Cecere Paolo	Docente	Storia e Filosofia
Moschetti Alfonsina	Docente	Matematica e Fisica
Garofalo Francesco	Docente	Scienze
Apicella Giovanna	Docente	Inglese
Marchionibus Maria R.	Docente	Storia dell'Arte
Di Clemente Mariagrazia	Docente	Educazione Fisica
Pellegrino Pietro Paolo	Docente	Religione

3.2 Continuità dei docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	X	X	X
Latino e Greco	X	X	X

Storia e Filosofia	X	X	X
Matematica e Fisica			X
Inglese	X	X	X
Storia dell'arte	X	X	X
Scienze	X	X	X
Educazione Fisica	X	X	X

3.3 Composizione e storia della classe nel triennio

CLASSE	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altra Sezione
Terza	26	1	1
Quarta	27	/	/
Quinta	27	/	/

3.4 Elenco della classe

Cantone Rosaria Simona

Capasso Nicola

Cicchetti Eleonora

Corvino Nicola

De Gaetano Ivan

Di Cicco Ilaria

Di costanza Martina

Di Guida Angela

Fabozzi Giada Pasqualina

Ferrano Antonella

Ferrara Rosalia

Fumagalli Francesca Sveva

Gambardella Nicola

Iorio Clementina

Merolla Alexia

Mottola Eleonora

Natale Augusto

Nerone Luigi

Nobis Marilena

Pagano Katuscia

Perrotta Mariapia

Pompella Gaia

Rosotta Chiara

Ruocco Martina

Russo Carolina

Serra Carmela

Zara Mariapia

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I Consigli di Classe hanno messo in atto strategie finalizzate a consentire agli allievi di essere sempre aggiornati sul lavoro svolto in classe e hanno costruito, ove necessario, curricoli individualizzati che hanno permesso loro il recupero delle conoscenze. Per gli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e BES sono stati previsti percorsi di didattica individualizzata e personalizzata con ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. **(programmazioni personali x DSA negli ALLEGATI)**

L'obiettivo della didattica inclusiva è quello di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. In generale accanto alla pur necessaria differenziazione dei percorsi formativi degli alunni che ne presentino necessità, occorre sottendere il discorso inclusivo ad ogni intervento formativo; la didattica laboratoriale e la sua dimensione sperimentale costituiscono cifre necessarie per la realizzazione di tali percorsi. La scuola si avvarrà anche di formatori esterni per l'implementazione di interventi orientati alla cooperazione e al *cooperative teaching*.

5. INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'attività didattica ed educativa ha mirato allo sviluppo della persona nella costruzione di sé, nella relazione con gli altri, e con la realtà sociale e naturale. A tale scopo, le competenze chiave di cittadinanza hanno costituito il filo conduttore della progettazione e realizzazione del percorso educativo del Consiglio di classe e nelle diverse discipline. Pertanto gli allievi, a livelli diversi, hanno imparato a:

- Organizzare il proprio apprendimento utilizzando fonti e modalità di informazione e di formazione in funzione del proprio metodo di studio
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti attività di studio utilizzando le conoscenze apprese.
- Comprendere i diversi punti di vista valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali dell'altro.
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.
- Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi.

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà e alla crescita culturale degli studenti, il Consiglio di Classe ha scelto la metodologia che ha ritenuto più proficua per il raggiungimento degli obiettivi

- Fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati .
- Applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche.
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità.
- Correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo.
- Esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, sono state attuate:

- Discussione guidata
- Attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, traduzioni e esercizi)
- Partecipazione a proposte culturali
- Uscite didattiche
- Problemsolving
- Attività di recupero e approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

Mezzi

- Libri di testo e vocabolario
- Testi di consultazione
- Fotocopie
- Riviste specializzate
- Saggi Critici
- Supporti multimediali
- LIM
- Internet

Spazi e tempi del percorso formativo

Gli spazi in cui si è svolto il percorso formativo sono stati l'aula, la biblioteca, i laboratori.

I tempi del percorso sono stati subordinati al livello di attenzione e partecipazione degli alunni

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe

Modalità	IRC	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Scienze	Storia dell'Arte	Ed. Fisica
Lezione frontale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti												
Lezione multimediale			X	X			X	X	X		X	
Lezione interattiva		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo			X	X					X	X	X	
Discussione guidata		X	X	X	X	X			X	X	X	X
Problem solving											X	

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe

Attività	IRC	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Scienze	Storia dell'Arte	Ed.fisica
Colloquio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve		X					X	X	X	X	X	X
Risoluzione di casi/problemi											X	
Prove strutturate e/o semistrutturate		X	X	X			X	X	X	X		
Relazioni		X								X		
Esercizi/Traduzioni			X	X					X		X	
Attività di recupero in itinere		X	X	X			X		X		X	

6. ATTIVITA' E PROGETTI *(specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)*

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Finalità:

- recupero lacune disciplinari
- consolidamento delle conoscenze acquisite
- potenziamento delle competenze e delle capacità
- preparazione alle prove scritte
- preparazione al colloquio d'esame
- individuazione e correzione dei metodi di studio degli allievi

Strumenti:

- lezioni interattive
- lezioni frontali
- prove strutturate e semi - strutturate
- attività di ricerca

Modalità:

- interventi individualizzati
- prove strutturate e/o semi - strutturate per l'accertamento in itinere del superamento del debito formativo
- pause didattiche

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio

		Ore	
A.S. 2016/2017	Sicurezza		25
	Orientamento professionale		
	Online:	Diversi ordini professionali	15
Tirocinio Aziendale:	Medea	40	
A.S. 2017/2018	Sicurezza		
	Orientamento professionale:		
	Online	Business	30
Tirocinio Aziendale:	Artemia	25	
A.S. 2018/2019	Sicurezza		
	Orientamento professionale:		
	Online:		
	Tirocinio Aziendale:	Work in Ireland Solo 3 alunni	90
ORE TOTALINEL TRIENNIO			

6.3 Attività e progetti attinenti al Percorso "Cittadinanza e Costituzione"

Finalità

- Presa di coscienza delle regole fondamentali del vivere civile e di quei valori senza i quali la società stessa rischia di dissolversi;

- Consapevolezza della necessità di regole nella vita sociale; conoscenza dei principi fondamentali della politica;
- Sviluppo del pensiero critico necessario per la partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e consapevole;
- Consapevolezza del concetto di cittadinanza europea e sua interpretazione nel contesto quotidiano.

Obiettivi generali

- Conoscenza del significato di democrazia e convivenza civile;
- Conoscenza del contesto storico-sociale e dei caratteri generali della Costituzione italiana;
- Analisi delle principali forme di stato e governo;
- Comprendere i motivi che stanno alla base della nascita della costituzione della Repubblica italiana.

Obiettivi comuni

- Concetto di democrazia;
- Caratteri generali della Costituzione;
- Conoscenza delle differenze tra le varie forme di stato e di governo;
- Conoscenza del percorso storico-giuridico della Costituzione.

MODULO a cura dei Docenti di Filosofia e Storia

L'AMBIENTE POLITICO E I-STITUZIONALE Unità didattica	Contenuti	Obiettivi
UD.1 I Valori fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> • diritti umani: vita, libertà, uguaglianza, giustizia, cosmopolitismo; • diritti essenziali: civili, politici, sociali; • nuovi diritti: ambiente, istruzione, povertà, informazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di diritto all'esistenza e all'integrità fisica; • Saper riconoscere le libertà inviolabili dell'individuo; • Saper individuare il concetto di uguaglianza; • Essere consapevoli della pluralità del diritto e comprenderne il valore; • Saper applicare e riconoscere nella quotidianità i diritti di nuova generazione
UD.2 La Costituzione italiana e gli elementi costitutivi dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> • lo Stato: elementi costitutivi; • i poteri dello Stato; • la democrazia; • la Repubblica italiana e la Costituzione; • il Parlamento: le Camere, la formazione delle leggi; • il Presidente della Repubblica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che compongono lo Stato e le forme che esso può assumere; • Comprendere termini generali quali <i>repubblica</i>, <i>democrazia</i>; • Conoscere la repubblica ita-

	ca; • il Governo: il Consiglio dei Ministri; • la Magistratura.	liana e le sue leggi fondamentali; • Conoscere gli organi e i poteri dello stato; • Saper delineare l'ordinamento della repubblica italiana; • Conoscere i principi e le garanzie presenti nella Costituzione italiana
UD.3 L'Unione Europea	• l'Unione europea (UE); • le tappe per un'Europa più unita; • la Comunità europea; • istituzioni e organi dell'UE; • altri organismi internazionali	• Conoscere la storia dell'Unione europea, • Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e degli altri organismi internazionali; • Far emergere i principali aspetti sociali ed economici derivanti dal processo di integrazione europea

PERCORSO INTERDISCIPLINARE

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO

- realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;
- coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.

PERCORSI PREVISTI

1. Educazione alla convivenza
2. Educazione alla legalità
3. Educazione alla salute
4. Educazione all'ambiente

MODALITÀ E TEMPI

Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico e interdisciplinare entro il 31/05/2019.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti:

- l'interesse suscitato negli allievi,
- le capacità di attenzione dimostrate,
- l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative,
- la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso

FINALITÀ SPECIFICHE

1. Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del primo e secondo biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
2. Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
3. Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
4. Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.
5. Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
6. Documentare la realizzazione del percorso.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi attesi alla conclusione dell'intero triennio sono individuati nei seguenti punti:

1. essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
2. conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
3. conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in una prospettiva europea;
4. sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato.

CONTENUTI

Programmazione: si incrementerà l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società; si proporranno a livello di programmazione didattica percorsi interdisciplinari definiti nel seguente schema:

PERCORSO	ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione alla convivenza	Dottrina sociale della Chiesa Rispetto e accoglienza nella relazione col prossimo Il volontariato e la solidarietà	Religione
	La libertà di parola	Italiano
	Il concetto di democrazia nel mondo classico e nella società attuale	Latino - Greco
	La società di massa	Storia
	Schiavitù ieri e oggi	Inglese
	Collaborazione con Associazioni di volontariato	Scienze

	Etica sportiva: il significato di essere squadra	Scienze motorie
	La tutela delle minoranze e la condizione dello straniero	Storia - Filosofia
Educazione alla legalità	Il valore delle regole e l'etica	Filosofia - Storia
	L'applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico	Matematica
Educazione alla salute e rispetto dell'ambiente	Concetto di salute e il Servizio sanitario nazionale L'art. 32: le questioni aperte Ing. Genetica, Biotecnologie	Scienze
	L'illegalità in ambito sportivo: il doping Sistema nervoso e danni causati dall'alcool e da sostanze stupefacenti; danni causati dal fumo e lotta ai tumori	Scienze motorie
	L'ecologia e l'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione	Storia dell'Arte
	L'inquinamento	Fisica
	Le risorse energetiche, i combustibili fossili e l'effetto serra Rischio sismico e vulcanico. Il ruolo della Protezione Civile	Scienze

Per ogni argomento trattato, si faranno notare agli alunni tutti i riferimenti diretti e/o indiretti agli articoli della nostra Costituzione.

Ogni studente potrà approfondire un percorso al fine di esporlo in sede di colloquio degli esami di stato.

Delibera del Collegio dei Docenti nella seduta del 22 febbraio 2019

6.4 Percorsi interdisciplinari:

1) Apparenza e realtà

2) Crisi esistenziale

3) Volontà e potere

4) Il Pessimismo

5) Oltre il limite

6) Il doppio

7) I totalitarismi

8) Le atrocità dell'uomo

9) Il prestigio sociale e l'ostentazione del lusso

10) L'irrazionalità

6.5 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa:

Premio Pagetta, Certamina, Progetto Strasburgo, Corso d'Inglese (B2), Corso d'Inglese estero, Torneo di Pallavolo, Notte dei licei.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento:

Mostra d'oltremare, Suor Orsola Benincasa, Università Cattolica, Orientale, Luiss.

Prove preselettive ingegneria, medicina.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Il Liceo "Domenico Cirillo" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora propri criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati: - Valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali - evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento - impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo - tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi - possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite - altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe - frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti, in funzione della valutazione trasparente, propone di utilizzare un codice comune di certificazione sia del comportamento sia dei vari livelli di sviluppo cognitivo. Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Premesso che la valutazione del comportamento non ha funzione sanzionatoria ma formativa, il voto di condotta è assegnato sulla base di indicatori desumibili dalle succitate norme, dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e dal PTOF d'Istituto.

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe assegna agli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, il credito scolastico. Esso si basa sulla media generale dei voti, cui corrisponde un'area di punteggio. All'attribuzione del massimo di ogni banda concorrono: a) il voto di condotta; b) la regolare frequenza scolastica; c) i crediti didattici o i crediti formativi. Quando lo studente frequenta volontariamente iniziative integrative del proprio percorso formativo, che sono state realizzate dagli organismi del Liceo nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, consegue la certificazione del cosiddetto credito didattico. La partecipazione ad attività integrative realizzate dalla scuola, non già riconosciute come credito didattico, può concorrere in sede di scrutinio finale all'attribuzione del punteggio di credito scolastico. Quando uno studente del triennio certifica la

sua partecipazione ad iniziative promosse dall'extrascuola (enti, istituzioni, associazioni...) può conseguire il cosiddetto credito formativo (D.M. 24/02/2000).

7.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

a. Griglie di valutazione della prima prova scritta

Tipologia 'A' : Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano- triennio		
Indicatore 1	L'elaborato è stato ben ideato?	5
	L'organizzazione del testo è ben strutturata e consequenziale?	5
	Le parti dell'elaborato hanno connessioni logiche?	5
	L'elaborato è coerente nelle sue parti con la struttura?	5
Indicatore 2	Il lessico è ampio e variegato?	5
	I termini vengono usati in maniera pertinente?	5
	La grammatica è sostanzialmente corretta?	5
	La punteggiatura è usata in maniera funzionale ai concetti espressi?	5
Indicatore 3	Le conoscenze specifiche sull'argomento sono sufficienti allo sviluppo dell'elaborato?	5
	I riferimenti culturali sull'argomento sono stati messi in evidenza?	5
	Sono stati espressi giudizi critici motivati sull'argomento?	5
	Vi sono delle originali valutazioni personali?	5
Subtotale		60
Indicatori specifici	L'elaborato rispetta i vincoli formali di consegna (lunghezza, etc.)?	5
	L'elaborato rispetta la forma specifica dell'analisi del testo?	5
	Il testo è stato pienamente compreso?	5
	Sono state comprese le tematiche generali e lo stile del testo?	5
	Il lessico e la sintassi sono stati puntualmente analizzati?	5
	Lo stile e il registro linguistico sono stati correttamente analizzati?	5
	Il testo è stato interpretato e contestualizzato correttamente?	5
	Le sezioni del testo e le rispettive connessioni sono state correttamente interpretate?	5
Subtotale		40
TOTALE		100
Inventesimi		20

Tipologia 'B' : Analisi e produzione di un testo argomentativo italiano - triennio

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI/10	PUNTI/20
Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo).	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti rigorosa ed efficace.	2	4
	Elaborato organico e coerente; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole.	1,8	3,6
	Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata.	1,6	3,2
	Elaborato discretamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica senza inesattezze rilevanti.	1,4	2,8
	Elaborato sufficientemente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze.	1,2	2,4
	Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti superficiale e/o con numerose inesattezze.	1	2
	Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze.	0,8	1,6
	Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti.	0,6	1,2
	Quasi nullo/nullo	0,4	0,8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e/o riferimenti culturali ampie/i e rilevanti. Brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	4
	Conoscenze e/o riferimenti culturali significative/i. Appropriati giudizi critici e valutazioni personali.	1,8	3,6
	Conoscenze e/o riferimenti culturali adeguate/i. Consapevole espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1,6	3,2
	Conoscenze e/o riferimenti culturali adeguate/i. Discreta capacità di rielaborazione critica personale in riferimento ai punti salienti della trattazione.	1,4	2,8
	Riferimenti culturali generici e, nel complesso, corretti. Limitata espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1,2	2,4
	Limitata o confusa espressione di giudizi critici. Conoscenze e/o riferimenti culturali modeste/i.	1	2
	Assenza di giudizi critici validi. Conoscenze e/o riferimenti culturali modeste/i e confuse/i.	0,8	1,6
	Assenza di giudizi critici pertinenti. Conoscenze e/o riferimenti culturali irrilevanti.	0,6	1,2
	Quasi nullo/nullo	0,4	0,8
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto e scorrevole, esposizione brillante, lessico ricco ed appropriato. Perfetta padronanza sintattica. Assenza di imprecisioni. Uso impeccabile della punteggiatura.	2	4
	Elaborato nel complesso corretto e scorrevole, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato. Ottima padronanza sintattica. Assenza di imprecisioni. Uso della punteggiatura consapevole e complessivamente corretto.	1,8	3,6
	Elaborato abbastanza scorrevole. Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato. Uso della punteggiatura buono, nonostante qualche imprecisione.	1,6	3,2
	Discreta proprietà di linguaggio, imprecisioni non particolarmente rilevanti. Uso della punteggiatura abbastanza consapevole, pur con alcune imprecisioni.	1,4	2,8
	Essenziale proprietà espressiva, alcune imprecisioni. Uso non sempre corretto della punteggiatura.	1,2	2,4
	Lessico generico, tendenza alla semplificazione. Incertezza complessiva nell'uso della punteggiatura.	1	2
	Lessico inadeguato, numerose imprecisioni. Uso della punteggiatura costantemente inappropriato.	0,8	1,6
	Gravemente inadeguato a tutti i livelli.	0,6	1,2
	Quasi nullo/nullo	0,4	0,8

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Comprensione approfondita del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi; sintesi chiara ed efficace; corretta individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale completa e approfondita.	2	4
	Comprensione completa del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi; sintesi chiara; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale completa.	1,8	3,6
	Comprensione completa del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi più evidenti; sintesi chiara; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi.	1,6	3,2
	Comprensione quasi completa del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi più evidenti; sintesi chiara; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi.	1,4	2,8
	Sufficiente comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi principali; sintesi complessivamente accettabile; sufficientemente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale globalmente sufficiente.	1,2	2,4
	Comprensione parziale del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi principali. Sintesi imprecisa; parzialmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale parzialmente corretta.	1	2
	Scarsa comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi lacunosa e imprecisa; mancata corretta individuazione della tesi sostenuta e/o degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale lacunosa ed errata.	0,8	1,6
	Totale incomprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi gravemente lacunosa e imprecisa; mancata individuazione della tesi sostenuta e/o degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale irrilevante o nulla.	0,6	1,2
Quasi nullo/nulla	0,4	0,8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Elaborato articolato, coerente, di eccellente qualità argomentativa. Uso impeccabile dei connettivi.	1	2
	Elaborato abbastanza articolato e coerente, di ottima qualità argomentativa. Uso quasi sempre appropriato dei connettivi.	0,9	1,8
	Buona articolazione complessiva, generalmente coerente e con un uso dei connettivi nel complesso appropriato.	0,8	1,6
	Discreta articolazione complessiva, nel complesso coerente, anche se a tratti un po' schematico. Uso dei connettivi nel complesso corretto.	0,7	1,4
	Elaborato sufficientemente articolato e coerente, anche se spesso generico. Uso dei connettivi accettabile.	0,6	1,2
	Non sufficiente sviluppo e articolazione dei contenuti. Non del tutto coerente e spesso generico. Uso dei connettivi incerto.	0,5	1
	Sviluppo elementare e organizzazione incoerente delle idee e dei concetti. Uso inadeguato dei connettivi.	0,4	0,8
	Elaborazione molto lacunosa e/o gravemente incoerente. Utilizzo nullo o totalmente inadeguato dei connettivi.	0,3	0,6
Quasi nullo/nulla	0,2	0,4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Eccellente capacità di operare a supporto dell'argomentazione riferimenti culturali notevoli, significativi e pertinenti.	1	2
	Ottima qualità dei riferimenti culturali utilizzati a supporto dell'argomentazione, anche se non particolarmente approfonditi.	0,9	1,8
	Riferimenti culturali nel complesso pertinenti e discretamente collegati all'argomentazione.	0,8	1,6
	Riferimenti culturali globalmente pertinenti, ma spesso generici o non del tutto organici alla trattazione.	0,7	1,4
	Riferimenti culturali generici. Utilizzo accettabile a supporto dell'argomentazione.	0,6	1,2
	Riferimenti culturali incerti. Mediocre capacità di utilizzo organico alla trattazione.	0,5	1
	Riferimenti culturali modesti e generici. Disorganici rispetto agli obiettivi dell'argomentazione.	0,4	0,8
	Riferimenti culturali nulli o irrilevanti.	0,3	0,6
Quasi nullo/nulla	0,2	0,4	
TOTALE		/10	/20

Tipologia 'C' : Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità italiano – triennio		
Indicatore 1	L'elaborato è stato ben ideato?	5
	L'organizzazione del testo è ben strutturata e consequenziale?	5
	Le parti dell'elaborato hanno connessioni logiche?	5
	L'elaborato è coerente nelle sue parti con la struttura?	5
Indicatore 2	Il lessico è ampio e variegato?	5
	I termini vengono usati in maniera pertinente?	5
	La grammatica è sostanzialmente corretta?	5
	La punteggiatura è usata in maniera funzionale ai concetti espressi?	5
Indicatore 3	Le conoscenze specifiche sull'argomento sono sufficienti allo sviluppo dell'elaborato?	5
	I riferimenti culturali sull'argomento sono stati messi in evidenza?	5
	Sono stati espressi giudizi critici motivati sull'argomento?	5
	Vi sono delle originali valutazioni personali?	5
Subtotale		60
Indicatori specifici	Il testo è pertinente alla traccia?	5
	Il titolo e/o i paragrafi sono coerenti con l'argomento dell'elaborato?	5
	L'esposizione si presenta ordinata e consequenziale?	5
	L'elaborato è saldo nei nessi logici?	5
	L'esposizione è chiara riguardo alla forma ed ai contenuti?	5
	I vari paragrafi/parti sono sviluppati in maniera proporzionale alla loro importanza all'interno dell'esposizione globale?	5
	Le conoscenze sottese sono sufficientemente ampie?	5
	I riferimenti culturali sono presenti ed adeguatamente valorizzati?	5
Subtotale		40
TOTALE		100
In ventesimi		20

b. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Elaborati latino e greco: traduzione e analisi del testo- triennio

MACRO INDIC	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI /20 Per ogni singolo misuratore
Comprensione del testo	Individuazione dei concetti Comprende in modo:	Completo	Eccellente/Ottimo	6/5,5
		Corretto	Buono	5
		Abbastanza corretto	Discreto	4,5
		Essenziale	Sufficiente	3,5
		Superficiale/Incompleto	Mediocre/Insufficiente	2,5/2
		Non pertinente	Scarso	1,25
		Quasi nullo/nulla	Quasi nullo/nulla	0,80
Conoscenze morfosintattiche	Conoscenza ed individuazione dei costrutti morfosintattici Conosce in modo:	Approfondito	Eccellente/Ottimo	4/3,5
		Accurato	Buono	3
		Adeguito	Discreto	2,75
		Essenziale	Sufficiente	2,5
		Superficiale/Parziale	Mediocre/Insufficiente	2,25/1,75
		Scarso	Scarso	1,25
		Quasi nullo/nulla	Quasi nullo/nulla	0,80
Traduzione e ricodifica	Capacità di comunicazione Traduce in modo:	Originale	Eccellente/Ottimo	3/2,5
		Personale	Buono	2,25
		Efficace	Discreto	2
		Essenziale	Sufficiente	1,75
		Parziale/Lacunoso	Mediocre/Insufficiente	1,5/1,25
		Gravemente lacunoso	Scarso	1
		Quasi nullo/nulla	Quasi nullo/nulla	0,80
Comprensione del lessico specifico	Capacità di riconoscere le accezioni lessicali presenti nel testo Individua in modo:	Appropriato e preciso	Eccellente/Ottimo	3/2,75
		Corretto	Buono	2,5
		Accurato	Discreto	2
		Sostanzialmente corretto	Sufficiente	1,75
		Impreciso/Scorretto	Mediocre/Insufficiente	1,5/1,25
		Gravemente scorretto	Scarso	1
		Quasi nullo/nulla	Quasi nullo/nulla	0,80
Correttezza e pertinenza delle risposte	Capacità logico-argomentative Risponde in modo:	Completo e articolato	Eccellente/Ottimo	4/3,5
		Corretto e lineare	Buono	3,25
		Adeguito	Discreto	2,75
		Sostanzialmente corretto	Sufficiente	2,5
		Frammentario ed impreciso	Mediocre/Insufficiente	2,25/1,75
		Gravemente lacunoso	Scarso	1,5
		Quasi nullo/nulla	Quasi nullo/nulla	0,80
TOTALE				/20

Corrispondenza dei misuratori in decimi

Eccellente = 10	Ottimo = 9	Buono = 8	Discreto = 7	Sufficiente = 6
Mediocre = 5	Insufficiente = 4	Scarso = 3	Quasi nullo/nulla = 2	

7.4 Griglie di valutazione del colloquio per le discipline oggetto dell'Esame

VERIFICA ORALE: italiano, latino, greco, storia dell'arte

VOTO SINTETICO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE ANALITICA
3	CONOSCENZE: lo studente ignora il nucleo fondamentale degli argomenti oggetto di studio. Si esprime in modo confuso e scorretto.	1
	COMPETENZE: non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato.	1
	CAPACITA': non riesce a compiere semplici analisi e sintesi.	1
4	CONOSCENZE: possiede conoscenze frammentarie e lacunose che esprime con un linguaggio approssimativo che oscura il senso del discorso.	2
	COMPETENZE: applica le conoscenze commettendo gravi errori.	1
	CAPACITA': manca di autonomia nelle operazioni di analisi e sintesi.	1
5	CONOSCENZE: possiede conoscenze non approfondite e le espone in modo impreciso.	2
	COMPETENZE: incontra difficoltà nella comprensione e commette errori nell'applicazione delle conoscenze.	2
	CAPACITA': poco autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e nelle operazioni di analisi e sintesi.	1
6	CONOSCENZE: conosce il nucleo essenziale degli argomenti, che espone con un lessico essenziale	2
	COMPETENZE: sa applicare generalmente le sue conoscenze.	2
	CAPACITA': Effettua analisi parziali e sintetizza in modo non sempre approfondito.	2
7	CONOSCENZE: possiede conoscenze sufficientemente approfondite, che espone con chiarezza e linguaggio specifico.	3
	COMPETENZE: rielabora in modo autonomo le conoscenze ed esegue compiti in modo sostanzialmente corretto.	2
	CAPACITA': effettua analisi complete e sintesi puntuali.	2
8	CONOSCENZE: possiede conoscenze complete e approfondite, che espone con chiarezza e terminologia appropriata.	3
	COMPETENZE: applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto. Problematizza e storicizza il sapere appreso.	3
	CAPACITA': compie analisi e sintesi complete e coerenti. Individua analogie e differenze tra concetti e modelli di pensiero.	2
9-10	CONOSCENZE: possiede conoscenze complete e approfondite, che espone con lessico ricco, stile personale e terminologia appropriata.	3
	COMPETENZE: applica le conoscenze in modo critico anche a problemi più complessi, trovando soluzioni originali e formulando autonome tesi interpretative.	3
	CAPACITA': individua analogie e differenze tra concetti e metodi di diversi campi conoscitivi e sa esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere.	3/4

VERIFICA ORALE: filosofia e storia

LIVELLI VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI			CAPACITÀ
		ESPOSIZIONE ed ESPRESSIONE	COMPRENSIONE	ANALISI e SINTESI	
3 Gravemente insufficiente	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa in un linguaggio scorretto e stentato	Del tutto scorretta	Non ordina i concetti filosofici e ne confonde gli elementi costitutivi	Mancata applicazione delle poche conoscenze acquisite
4 Insufficiente	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	Inefficace e priva di elementi di organizzazione in un linguaggio inadeguato	Limitata a qualche singolo concetto filosofico/storico isolato e marginale	Appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori	Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte
5 Mediocre	Superficiali negli elementi costitutivi importanti e limitate a pochi argomenti	Mediocre sul piano lessicale e sintattico	Insicura e parziale con appropriazione dispersiva dei concetti	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici ed opera analisi e sintesi non sempre adeguate	Applicazione superficiale delle competenze acquisite e difficoltà nello sviluppo dei collegamenti
6 Sufficiente	Non sempre complete e di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali	Accettabile sul piano sintattico con lessico corretto semplice e poco specifico	Complessivamente corretta	Ordina i dati e coglie i nessi filosofici e storici in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati	Applicazione meccanica delle competenze acquisite
7 Discreto	Ordinate, chiare e coerenti	Semplice e coerente in un linguaggio corretto sia del lessico sia della terminologia specifica	Lineare e pertinente	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti. Sviluppa collegamenti con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione	Applicazione precisa relativa ad alcune tematiche o testi specifici
8 Buono	Ordinate, complete e puntuali	Chiara, scorrevole con un lessico corretto, preciso e consapevolmente utilizzato	Corretta, articolata ed organica con appropriazione logica dei saperi	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo	Applicazione consapevole delle competenze acquisite
9 Ottimo	Approfondite ed ampliate, elabo-	Autonoma e ricca sul piano lessicale	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce con agilità relazioni e	Applicazione consapevole ed auto-

	rate consapevolmente	e sintattico; uso decisamente appropriato del linguaggio specifico		confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia	noma delle competenze acquisite; capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica
10 Eccellente	Largamente approfondite e ricche di apporti personali.	Elegante e creativa con articolazione fluida ed organica dei diversi registri linguistici	Profonda e capace di contributi personali	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto ed originale.	Applicazione consapevole, autonoma ed approfondita delle competenze acquisite. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica ed autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante

VERIFICA ORALE: MATEMATICA E FISICA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	VOTO
Non capisce la domanda. Non risponde o produce una risposta non corretta. Rivela di non conoscere neanche i contenuti più semplici e basilari.	Non riesce ad applicare alcuna regola e la produzione risulta nulla.	/	2
Comprende molto poco e produce una risposta non coerente. Rivela conoscenze molto lacunose. Usa una terminologia scorretta o molto limitata.	Incontra enormi difficoltà nell'applicazione di regole, concetti e principi.	Non effettua collegamenti. Non riesce a rielaborare, nemmeno se guidato.	3
Comprende poco e produce una risposta non pertinente. Rivela conoscenze lacunose. Usa una terminologia molto limitata.	L'applicazione di regole, concetti e principi risulta stentata e lacunosa.	Effettua collegamenti non pertinenti. Rielabora con difficoltà.	4
Capisce la richiesta ma trascurava elementi indispensabili. Rivela conoscenze frammentarie. Conosce la terminologia in modo limitato e non sempre preciso.	È incerto nell'applicazione di regole, concetti, principi e a volte omette i dati fondamentali.	Effettua solo qualche collegamento. Rielabora in modo approssimativo.	5
Comprende la domanda. Conosce gli argomenti essenziali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali dei contenuti. Conosce la terminologia in modo accettabile.	Non commette errori nell'esecuzione di compiti elementari e presenta qualche difficoltà in compiti più complessi.	Effettua solo alcuni collegamenti essenziali. Rielabora con semplicità.	6
Comprende la domanda e risponde in maniera essenziale. Conosce gli argomenti fondamentali della disciplina.	Sa applicare con relativa facilità i concetti studiati.	Effettua i collegamenti essenziali. Rielabora in modo sostanzialmente corretto.	7

Rivela conoscenze a volte superficiali. Conosce la terminologia in modo abbastanza pertinente e preciso.			
Comprende la domanda e risponde in maniera abbastanza esauriente. Rivela conoscenza approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo corretto e pertinente.	Sa applicare in modo adeguato i concetti e i principi studiati. Sa analizzare le tematiche assegnate, inquadra l'argomento, sviluppa un problema in modo adeguato.	Effettua collegamenti corretti. Rielabora con consapevolezza.	8
Comprende la domanda e risponde in modo esauriente. Rivela conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo appropriato e pertinente.	Usa in modo sicuro concetti e principi. Sa applicare con disinvoltura e rigorosamente le regole, i concetti e i principi studiati.	Effettua con sicurezza tutti i collegamenti. Rielabora con appropriati procedimenti, spirito critico e originalità d'impostazione.	9-10

VERIFICA ORALE: inglese

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Prova orale nulla o quasi nulla	2
Quasi totale assenza di preparazione, pertanto il colloquio risulta inadeguato	3 - 4
Esposizione lacunosa e parziale conoscenza degli argomenti trattati	5
Sufficiente chiarezza e correttezza espositiva, accettabile conoscenza degli argomenti trattati	6
Esposizione scorrevole e buona conoscenza degli argomenti trattati	7 - 8
Esposizione fluida e completa conoscenza degli argomenti trattati	9 - 10

N.B. Con questa griglia viene valutata anche la capacità del discente di utilizzare un adeguato registro linguistico specifico dell'ambito letterario

VERIFICA ORALE: scienze

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	Acquisizione dei contenuti	Applicazione delle conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi Organizzazione dei contenuti.
9-10	Ha conoscenze complete, con diversi o molti approfondimenti autonomi.	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato. Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo.	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico, con un certo rigore. Documenta il proprio lavoro, cercando soluzioni adeguate per situazioni nuove

8	Ha conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo.	Comunica in maniera chiara ed appropriata, con rielaborazione personale. Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Ha una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto e compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.
7	Conosce adeguatamente elementi della disciplina	Comunica in modo adeguato con un inizio di rielaborazione personale. Esegue correttamente compiti di media difficoltà, e affronta quelli più complessi se guidato	Analisi spesso corrette, guidato formula anche sintesi coerenti. E' un diligente ed affidabile esecutore, pur avendo un'adeguata autonomia. Opera collegamenti.
6	Conosce gli elementi minimi della disciplina, talvolta a livello mnemonico	Comunica in modo semplice qualche incertezza. Esegue semplici compiti senza errori sostanziali	Coglie gli aspetti fondamentali ma le sue analisi sono semplici e non approfondite.
5	Ha conoscenze incerte ed incomplete Oppure Conoscenze generiche e parziali con lacune non troppo gravi.	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Applica le conoscenze minime con errori pur non gravi e imprecisioni	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare i temi, questioni e problemi e a fare collegamenti.
4	Ha conoscenze frammentarie, incomplete e con gravi lacune	Comunica in modo decisamente stentato e improprio	Ha difficoltà a cogliere concetti e relazioni essenziali che legano tra loro i fatti
3	Conoscenze frammentarie, incomprensibili, con gravissime lacune.	Non sa applicare le conoscenze più elementari. Esposizione incomprensibile, lessico improprio.	Non sa effettuare analisi
2-1	Non possiede conoscenze rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	Non possiede capacità rilevabili

VERIFICA ORALE: educazione fisica

VOTI	DESCRITTORI
9/10	<ul style="list-style-type: none"> - mostrano notevole interesse e predisposizione per la disciplina - rispettano le regole e il materiale della palestra - portano sempre l'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche - acquisiscono movimenti complessi e li esprimono in maniera raffinata in tutte le attività - organizzano le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati - eccellono in una disciplina sportiva che praticano ad un livello buono. - nella teoria conoscono perfettamente tutti gli argomenti trattati e sanno proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
8	<ul style="list-style-type: none"> - mostrano interesse costante, portano il materiale occorrente e rispettano le regole - mostrano capacità coordinative e condizionali abbastanza sviluppate nelle varie discipline sportive. - conoscono gli argomenti teorici trattati in maniera approfondita ed esauriente.
7	<ul style="list-style-type: none"> - partecipano assiduamente e mostrano interesse per la disciplina - migliorano in maniera significativa le capacità condizionali e coordinative anche se commettono delle imprecisioni nell'espressione di qualche gesto motorio di difficoltà medio-alta

	– conoscono quasi tutti gli argomenti teorici trattati in maniera esauriente
6	– partecipano in maniera non sempre costante – elaborano gli schemi motori in maniera semplice – oppure pur mostrando qualche difficoltà nell'apprendimento motorio si applicano con impegno e costanza – oppure possiedono buone qualità motorie che non usano e non sfruttano in maniera adeguata – conoscono buona parte, anche se in maniera schematica, gli argomenti teorici trattati
5	– partecipano e si impegnano in maniera saltuaria nonostante le continue sollecitazioni da parte del docente – mostrano difficoltà ad incrementare le capacità condizionale e coordinative – conoscono in maniera superficiale e con qualche lacuna una parte degli argomenti teorici trattati
4	– mostrano una scarsa partecipazione ed un impegno molto superficiale – conoscono appena qualche argomento teorico trattato e con molte lacune nell'esposizione
3/2/1	– hanno un rifiuto totale per le attività motorie e sportive, e una conoscenza quasi nulla degli argomenti teorici trattati.

7.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.

Relativamente alla simulazione della prima prova, dalla correzione degli elaborati emerge che la maggior parte degli allievi ha affrontato la prova in maniera adeguata, riuscendo a esporre in modo soddisfacente un argomento specifico nel rispetto delle consegne.

Dalla correzione degli elaborati relativi alla seconda prova si evince che la esegesi testuale risulta mediamente corretta. La maggior parte degli allievi ha affrontato la prova in maniera adeguata sia per quanto concede la traduzione che la comprensione del brano.

La correzione degli elaborati della seconda simulazione della seconda prova, evidenzia una maggiore scioltezza da parte degli allievi nel fronteggiare la nuova tipologia nonché maggiore completezza nello svolgimento del commento relativo al testo da tradurre.

7.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

- Incontro informativo del Dirigente con docenti e alunni delle classi quinte

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
IRC	Pellegrino Pietro Paolo	
ITALIANO	Belardo Anna Santina	
LATINO	Misso Rosaria	
GRECO	Misso Rosaria	
STORIA e FILOSOFIA	Cecere Paolo	
LINGUA e LETTERATURA INGLESE	Apicella Giovanna	
MATEMATICA e FISICA	Moschetti Alfonsina	
SCIENZE	Garofalo Francesco	
STORIA dell'ARTE	Marchionibus Maria Rosaria	
EDUCAZIONE FISICA	Di Clemente Mariagrazia	

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Izzo**

Aversa, 15 maggio 2019

ALLEGATI

1. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

- a) La ricerca attiva del lavoro, Business basic.
- b) Work in Ireland.
- c) Il teatro di Siracusa. Visita guidata dei siti archeologici.
- d) Notte dei Licei.

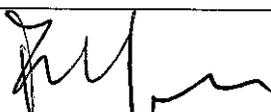
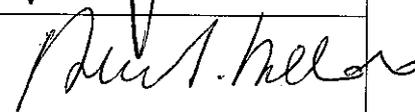
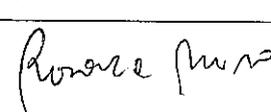
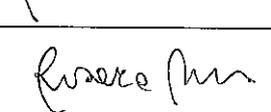
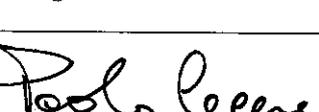
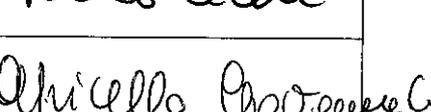
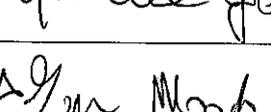
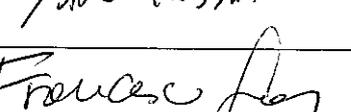
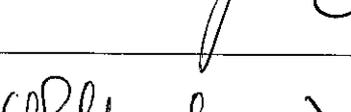
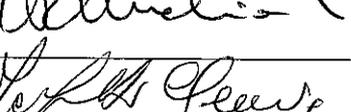
2. Portfolio personale ASL per alunno.

3. Cittadinanza e Costituzione: percorso di approfondimento del singolo studente.

4. Progetti e attività curriculari e extracurriculari: partecipazione dei singoli studenti.

5. Documentazione studente DSA.

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
IRC	Pellegrino Pietro Paolo	
ITALIANO	Belardo Anna Santina	
LATINO	Misso Rosaria	
GRECO	Misso Rosaria	
STORIA e FILOSOFIA	Cecere Paolo	
LINGUA e LETTERATURA INGLESE	Apicella Giovanna	
MATEMATICA e FISICA	Moschetti Alfonsina	
SCIENZE	Garofalo Francesco	
STORIA dell'ARTE	Marchionibus Maria Rosaria	
EDUCAZIONE FISICA	Di Clemente Mariagrazia	

Avviso 09/05/2019

36

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Izzo